



La forza del destino

Cesare Lombroso, cento anni più tardi

ottobre - dicembre 2009 - Società Letteraria

*“Nell’encefalo e nel cranio dei delinquenti
si presentano
con frequenza maggiore che nei normali
caratteri degenerativi e abnormi.”*

C. Lombroso, *L'uomo delinquente*

Società Letteraria - Piazzetta Scalette Rubiani 1 - Verona
tel. 045 595949 - segreteria@societaletteraria.it

Nato a Verona il 6 novembre 1836 da famiglia ebraica, Cesare Lombroso, medico e criminologo di rinomanza nazionale e internazionale, moriva a Torino il 21 ottobre 1909. In occasione del centenario della morte, la Società

Letteraria, di cui Lombroso fu socio, promuove una riflessione sulla figura dello studioso e sull'opera, concepita a quel crocevia di saperi "positivi" che parvero all'epoca offrire la più convincente immagine della modernizzazione in marcia.



Prologo: Lombroso di bronzo

Il 25 settembre 1921, il Comune di Verona inaugurava la statua dedicata a Cesare Lombroso. I giardini di San Giorgio, sede attuale del monumento, offrono la scenografia ideale per inaugurare la riflessione in occasione del centenario della morte dello scienziato: Camilla Bertoni, storica dell'arte, interverrà sulla storia della statua. Seguirà una lettura scelta di brani dell'opera di Lombroso eseguita da Leonardo Franceschetti a cura del Circolo dei Lettori di Verona. In caso di maltempo l'incontro si svolgerà alle ore 16.00 presso la sede della Società Letteraria.

sabato 24 ottobre - ore 11.00

Incontri

Un lessico criminale in sette figure

Sette voci per affrontare aspetti meno trattati della biografia lombrosiana e della sua opera: eccentriche o marginali che siano rispetto alla centralità della riflessione sullo studioso, tali voci daranno l'opportunità di circoscrivere l'universo intellettuale che prese forma nel secolo di Lombroso.

giovedì 5 novembre - ore 17.00	Pierpaolo Leschiutta, antropologo Università La Sapienza, Roma Angelo d'Orsi, storico Università di Torino	TATUATI o <i>delle pergamene viventi</i> DISCEPOLI o <i>della discendenza intellettuale</i>
venerdì 20 novembre - ore 17.00	Dario Melossi, criminologo Università di Bologna Alberto Turco, genetista Università di Verona	CEFFI o <i>del secolo del controllo sociale</i> DESTINO o <i>della ineluttabilità delle origini</i>
giovedì 10 dicembre - ore 17.00	Marina Garbellotti, storica Università di Verona Nerina Milletti, giornalista e storica del lesbismo	PROSTITUTE o <i>dell'altra metà della delinquenza</i>
giovedì 17 dicembre - ore 17.00	Giancarlo Beltrame, critico cinematografico Università di Verona Giampaolo Romagnani, storico Università di Verona	IMAGO o <i>dello schermo lombrosiano</i> RISORGIMENTO o <i>dell'impegno politico</i>

Proiezioni

Il cinema riflette Lombroso

Tracce del pensiero lombrosiano nell'immaginario filmico, a cura di Giancarlo Beltrame

venerdì 30 ottobre	ore 15.00 Cinque donne intorno a Utamaro (1946) di Kenji Mizoguchi (96') ore 17.00 I racconti del cuscino (1995) di Peter Greenaway con Vivian Wu, Yoshi Oida, Hen Ogata, Hideko Yoshida, Ewan McGregor (126')
venerdì 13 novembre	ore 15.00 Delitto in pieno sole (1959), di René Clément, con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Marie Laforêt (115') ore 17.00 Edward mani di forbice (1990) di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder (100')
venerdì 27 novembre	ore 15.00 Il gobbo di Notre-Dame (1923) di Wallace Worsley, con Lon Chaney, Patsy Ruth Miller (93') ore 17.00 Frank Costello, Faccia d'angelo (1967), di Jean-Pierre Melville, con Alain Delon, François Périer, Nathalie Delon (107')
venerdì 4 dicembre	ore 15.00 Brivido caldo (1981) di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (113') ore 17.00 Passione d'amore (1981) di Ettore Scola, con Bernard Giraudeau, Valeria D'Obici, Laura Antonelli, Jean-Louis Trintignant (118')

Esposizione

Lombrosiana

Libri e documenti del socio Cesare Lombroso e della sua famiglia conservati presso la sede della Società Letteraria. Inaugurazione della mostra venerdì 16 ottobre alle 18.30



Società Letteraria

a cura di Daniela Brunelli
Maria Geneth

con la collaborazione di Valeria Lo Forte
Leone Zampieri

da un'idea di Carlo Saletti

foto di Alessandro Trevisan e Ben Tarpin Studios